

NARRATIVA

APOCALISSE PROVINCIALEdi *Vladimir Chugunov*

Romanzo tratto da una storia vera. I nomi dei personaggi e dei luoghi sono stati cambiati perché alcuni 'attori' della storia sono ancora in servizio e detengono posizioni chiave nei vari enti. "Apocalisse provinciale" fa riferimento a uno dei flagelli più antichi della Russia, fatto dalla collusione tra criminali, membri delle forze dell'ordine e parti delle amministrazioni locali. Nelle ore prima dell'alba del 2 novembre 2013, un gruppo di delinquenti picchia brutalmente tre giovani davanti alla porta di una discoteca. Uno di questi è il figlio del sacerdote del villaggio locale; il ragazzo ha subito lesioni quasi mortali ed è l'unico che ha il coraggio di denunciare. Da quel momento inizia lo scontro tra la famiglia del prete (da una parte), e la polizia, l'ufficio del procuratore, i tribunali e i criminali (dall'altra parte). Il prete, aiutato anche da suo padre (il nonno del giovane), nell'indagare per tutelare il figlio, scopre un sistema di corruzione e manipolazione che riguarda anche alte sfere della società russa e che va addirittura al di là dei confini dello Stato russo. Grazie a mistificazioni, a prove false, e a un 'sistema' colluso contro la vittima del pestaggio, le condanne sono tiepide. La famiglia si ritrova da sola a subire la vendetta, l'arroganza e la violenza dei criminali.

L'AUTORE

Editore: **CSA EDITRICE**Prezzo: **15.90 €**Pubblicazione: **21/05/2019**ISBN: **9788893540551**

Vladimir Chugunov è nato nel 1954 nella città russa di Gorky (come si è chiamata dal 1932 al 1991, in onore del grande scrittore russo che vi nacque, quella che oggi è tornata ad essere Nižnyj Novgorod). Dal 1972 al 1974 ha svolto il servizio militare nel gruppo delle truppe sovietiche nella Repubblica Democratica Tedesca. Dal 1975 al 1978 ha lavorato nelle cooperative di estrazione artigianale d'oro nelle regioni di Irkutsk, di Amur, di Kemerovo, nel territorio di Altai, e nel 1987 ha finito gli studi all'Istituto Letterario A.M. Gorky di Mosca. Dal 1991 vive a Nikolo-Pogost, distretto di Gorodetsky, suddivisione amministrativa di Nižnyj Novgorod. È l'autore dei romanzi "Bambini russi", "Giovani", "Fidanzata", "Comunione" e "Apocalisse provinciale". Tra le altre pubblicazioni spicca la raccolta di novelle "Giardino abbandonato". Nel 2010 si impone all'attenzione del panorama editoriale russo, quando con "Giovani", "Fidanzata", "Comunione" e "Lamento di Adamo" entra a far parte della rosa di candidati all'autorevole premio letterario russo "Jasnaja Polijana". Finalista in numerose altre competizioni nazionali, nel 2015 vince il prestigioso premio letterario "Gorky" con l'opera "Chiesa militante", e nel 2017 vince il premio letterario "Dostoevskij" con il romanzo di denuncia "Apocalisse provinciale".